

LA STREGA DI PÒM



La storia che sto per raccontare è vecchia quanto me.

Siamo nel 1925 e la mia famiglia, a Piazza Brembana, aveva nel cortile di casa una piccola pianta di mele.

Purtroppo non sempre la pianta era disposta a darci i suoi frutti, capitava spesso che il raccolto fosse molto misero.

Io ed i miei fratelli aspettavamo con ansia l'arrivo dell'autunno per poter raccogliere qualche mela, infatti a volte capitava che questo frutto fosse la nostra cena.

Nel 1933 successe che l'albero ci lasciò senza neppure una mela.

Poco distante dalla nostra casa, nella località il "Castello", abitava una donna vecchissima sempre vestita di nero perchè era morto il marito quando era molto giovane.

Questa donna viveva in una casa enorme con un grande giardino all'esterno, dentro al quale c'erano una decina di piante di mele, di ogni qualità e colore.

La vecchia, nonostante abitasse da sola, non regalava a nessuno le sue mele.

Capitava spesso che noi bambini vedessimo le mele marce sotto l'albero, così quel giorno del 1933 mi avvicinai alla sua casa e le chiesi, con un filo di voce,:

<< Puoi regalarmi un po' delle tue mele? I miei fratellini hanno fame! >>.

La donna mi mandò via sgridandomi e io corsi a casa a piangere.

Il miracolo, però, successe nel 1934 quando gli alberi della vecchia non diedero neanche un frutto, mentre la nostra piccola pianta fece addirittura trenta chili di mele.

Tuttora se si va a Piazza Brembana a chiedere della "vecchia delle mele" le persone anziane ti dicono "ah, se, la strega di pòm".



**Teresa di pòm che la gà
ne scèt gnà òm**

Lorenzo, bisnonno di Francesca P.